



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS

Piazza Cesare De Cupis, 20 -00155 Roma

Tel. 062280672 Fax 0622773406

e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT- pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS

**Al personale docente e non docente
Al Sito**

Circolare 53

Oggetto: Disposizioni interne per la VIGILANZA DEGLI ALUNNI e la SICUREZZA DEGLI EDIFICI

Per il corrente anno scolastico, la presente circolare è stata preceduta dal Regolamento anticontagio e da circolari ad esso connesse, volti a disciplinare ulteriori situazioni.

In generale si sottolinea la delicatezza della funzione di vigilanza che riguarda tutti gli operatori della scuola; si invita perciò tutto il personale docente e non docente a **collaborare affinché gli alunni siano sempre sorvegliati, in particolare in quei momenti della giornata scolastica in cui maggiormente possono verificarsi comportamenti "a rischio"**: ingresso, uscita, pause ricreative dentro e fuori l'edificio scolastico, uso dei servizi igienici, accompagnamento alunni in altri locali della scuola, passaggio di insegnanti da una classe all'altra, attesa dell'insegnante supplente (soprattutto al mattino, prima dell'inizio delle lezioni), visite guidate, viaggi d'istruzione fatti e/o eventi verificatisi al momento e non precedentemente individuabili.

Tutti gli operatori scolastici in servizio, docenti e non docenti, sono pertanto pregati di attuare ogni possibile intervento, per garantire adeguata vigilanza degli alunni affidati alla scuola, avendo particolare cura per tutte quelle situazioni in cui, per qualsivoglia motivo, le classi/sezioni fossero sprovviste del docente (es. attesa del supplente...).

In particolare le SS.LL. non mancheranno poi di **vigilare attentamente gli alunni (soprattutto i più piccini) in giardino**, in quanto la loro imprevedibilità può provocare danni alle loro e ad altre persone e cose, oltre che causare danni addebitabili alla scuola (vedi ad es. "lancio" di sassolini sulle macchine parcheggiate nelle adiacenze dei giardini e delle recinzioni etc).

Si rammenta poi che in tutti i plessi dell'Istituto si procede allo scarico delle derrate alimentari, vi possono essere interventi di operai e mezzi per lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione degli edifici: vi possono dunque essere situazioni da vigilare con la massima attenzione.

In relazione al complesso problema della vigilanza degli alunni all'uscita, si ritiene peraltro opportuno ricordare a tutti i Docenti dell'Istituto che, per effetto di dettati normativi e contrattuali, **gli obblighi** comprendono anche quelli di una costante **vigilanza sugli alunni** per tutto il periodo in cui questi ultimi si trovino a loro affidati. In particolare dalla lettura dell'art. 29 c. 5 del CCNL/07, si rileva che l'insegnante **non solo deve trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e/o delle attività per assicurare "l'accoglienza e la vigilanza degli alunni", ma deve "assistere all'uscita degli alunni medesimi"**.

Nessuna elencazione di fatti, eventi o contesti potrà tuttavia declinare le modalità di vigilanza dell'adulto che dovrà - di volta in volta – valutare tutti gli elementi a sua disposizione e assumere le decisioni conseguenti.

Si fa riferimento a tale proposito alle responsabilità degli adulti, rispetto agli obblighi di vigilanza sui minori affidati alle loro cure e ai danni provocati dai minori "nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza" (art. 2048 del Codice Civile).

La responsabilità "in vigilando" che appartiene prioritariamente al docente in servizio compete altresì ai collaboratori scolastici.

I docenti vorranno poi ricordare alle famiglie che è necessario presentare una comunicazione scritta per delegare altra/e persona/e maggiorenne a ritirare il proprio figlio da scuola, come da circolare specifica.

Per gli alunni della Secondaria, l'uscita autonoma al termine delle lezioni sarà consentita dai docenti solo se in presenza di specifica autorizzazione da parte delle famiglie come da circolare specifica.

L'accoglienza degli alunni, dell'utenza in genere e del pubblico sarà sempre improntata a criteri di cortesia e disponibilità da non confondere con una indiscriminata accessibilità agli edifici scolastici.

I collaboratori scolastici vorranno attentamente vigilare per assicurare il rispetto degli orari di accesso agli edifici e agli uffici e insieme vorranno "controllare" le pertinenze esterne immediatamente adiacenti gli edifici scolastici, segnalando tempestivamente alla Dirigenza scolastica eventuali comportamenti sospetti di persone che comunque possono venire a contatto con gli alunni; parimenti sarà segnalata la presenza di oggetti pericolosi (es. aghi, siringhe etc) per i provvedimenti conseguenti.

I docenti devono comunicare per iscritto a questo Ufficio assenze ingiustificate degli alunni che si protraggano oltre i 15 giorni consecutivi, per consentire l'emissione di atti connessi al controllo dell'evasione dell'obbligo scolastico.

Del pari saranno segnalate per iscritto assenze brevi sistematicamente ripetute e tali da incidere di fatto sulla validità dell'anno scolastico.

Si ricorda che la mancata comunicazione di assenza (o di mancata costante frequenza) di un alunno può essere considerato comportamento sanzionabile.

I Docenti in servizio in orario coincidente con il turno di **refezione** sono pregati di osservare scrupolosamente gli orari dei turni previsti per la propria classe soprattutto là ove siano previsti più

turni; qualora un alunno debba recarsi in bagno si utilizzino i servizi al piano mensa per una maggiore vigilanza.

Il momento della refezione potrà rivelarsi una reale esperienza educativa se gli alunni saranno sollecitati ad esprimere comportamenti corretti verso i docenti, i compagni e tutti gli adulti impegnati nell'erogazione del servizio. **Eventuali specifiche segnalazioni relative al servizio erogato, verranno rappresentate con comunicazione scritta alla Segreteria della Dirigenza Scolastica.**

Qualora venissero verificate disfunzionalità degli impianti (mal funzionamento dei riscaldamenti, degli impianti elettrici e/o telefonici), fossero individuate "**fonti**" di pericolo (ad esempio: vetri infranti, spine elettriche scoperte, arredi rotti, recinzioni interrotte, rami pericolanti, serrature non funzionanti etc.), dovrà esserne data **tempestiva comunicazione scritta alla Dirigenza**, per i successivi provvedimenti o per le segnalazioni di competenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Lucia De Michele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art .3 comma 2 del D.L. 39/1993

Il DSGA
Dott.ssa Rosa Simoni

Roma, 28 settembre 2020